



generale di Firenze, della quale in seguito divenne Direttore (circostanza questa di cui si tiene conto nella delibera del giugno 1936, concernente la proroga della aspettativa a tempo indeterminato).

In qualità di Direttore il suddetto prestò la sua opera presso l'Agenzia, dapprima gestita in appalto, poi in gestione diretta - sino al 1° luglio 1947 - data in cui fu nominato Agente generale di Firenze in rapporto di coagenzia con i sigg. Gina Francesco e Gina Michele, in base alla delibera del Consiglio di amministrazione del 9.5.1947. Nel frattempo l'interessato aveva ottenuto la promozione al grado di Segretario, con decorrenza 1° gennaio 1940.

In seguito alla nomina del Lanzetta a Coagente generale, la sua posizione di impiegato di ruolo dell'Istituto in aspettativa venne riesaminata. Ne seguì uno scambio di lettere fra il medesimo e la Direzione generale e precisamente:

- con lettera in data 4 luglio 1947